



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**SRIC810004**

**XVI I.C. "S. CHINDEMI" SIRACUSA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'ampio bacino d'utenza potrebbe rappresentare una buona risorsa se tutte le componenti sociali del territorio fossero presenti in egual misura nel contesto scolastico.</p>	<p>Il XVI Istituto Comprensivo "S. Chindemi" è collocato nel quartiere Grottasanta e si estende nella zona Zecchino, Tunisi e Mazzarrona, aree ad intensa urbanizzazione con un tessuto sociale disomogeneo dal punto di vista socio-economico e culturale. Molti alunni appartengono a nuclei familiari culturalmente ed economicamente modesti, poco preparati ad affiancare la scuola nell'opera educativa. A partire dal 1° settembre 2000 la scuola si è trasformata in Istituto Comprensivo, inglobando tutto il plesso di scuola primaria e la scuola dell'Infanzia regionale di via Alcibiade. Dall'anno scolastico 2010-2011 la scuola risulta formata, oltre che dai plessi di via Temistocle e di via Alcibiade, dalla nuova struttura di via Basilicata, Sede Centrale, dove sono ubicati gli uffici di Segreteria e della presidenza. Dal 1° settembre 2012 la scuola consta di altre due sedi: il plesso di via Algeri, che ospita classi di scuola primaria e secondaria, e la scuola dell'infanzia "Eroi di Nassiriya" Dal 2018 la sede storica della Chindemi ubicata in Via Temistocle e' stata ristrutturata. Dall'anno scolastico 2018-2019 la scuola è così composta: sede centrale Plesso Basilicata -infanzia, primaria, secondaria sede staccata Plesso Temistocle- infanzia ,primaria, secondaria sede staccata Plesso Parco Robinson- infanzia.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>La posizione geografica in aree di forte impatto paesaggistico e di interesse archeologico sono opportunità da non sottovalutare e che l'Istituto sta cercando di sfruttare attraverso progetti, anche finanziati dalla Comunità Europea, che prevedono la collaborazione degli Enti Locali interessati e ampi accordi di rete, cercando di coinvolgere quanto più possibile i cittadini al fine di renderli coscienti delle possibilità di crescita e maturazione che hanno loro e i loro figli. L'ubicazione dei diversi plessi in zone che comprendono virtualmente un ampio bacino d'utenza è una grande opportunità per ampliare il numero degli utenti e per rendere più eterogeneo il contesto socio-economico. Le attività extracurricolari, offerte gratuitamente, costituiscono un punto di forza notevole per l'apertura della scuola, unico centro culturale della zona-dormitorio, alle famiglie. Una rete molto importante è stata costituita con il Comune, assessorato Pubblica Istruzione e assessorato politiche sociali</p>	<p>Il XVI Istituto Comprensivo "S. Chindemi" è collocato nel quartiere Grottasanta e si estende nella zona Zecchino, Tunisi e Mazzarrona, aree ad intensa urbanizzazione con un tessuto sociale disomogeneo dal punto di vista socio-economico e culturale. La scuola serve una grande area urbana caratterizzata da abitazioni di edilizia popolare, pur non mancando alcuni complessi residenziali di tipo cooperativistico e imprenditoriale. La situazione socio-economica e culturale delle famiglie nel quartiere Mazzarrona/Via Algeri determina una disomogeneità degli esiti, visibile anche nelle prove INVALSI degli studenti. Tale mancanza di equità degli esiti andrebbe affrontata non soltanto con attività psico-pedagogico didattiche di supporto e recupero, quanto con un'azione di "commistione" in positivo attraverso la presenza di persone, operatori, specialisti, gente comune attività extra e risorse che consentano al quartiere di "accogliere" il nuovo e il diverso da sé per confrontarsi e rinascere. Questo isolamento e chiusura al momento costituisce un grosso vincolo allo sviluppo socio-culturale degli studenti</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale SIRACUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		4,0	4,7	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola % SRIC810004	Provinciale % SIRACUSA	Regionale % SICILIA	Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		51,0	48,6	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		86,8	86,4	92,7

### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		71,9	62,2	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		81,6	73,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		2,4	4,9	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SRIC810004
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SRIC810004
Classica	
Informatizzata	
Altro	

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SRIC810004
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SRIC810004
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SRIC810004
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SRIC810004
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	

dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).

Opportunità	Vincoli
<p>Nel corso degli anni, grazie alla intensa attività di progettazione operata dai docenti interni dell'istituto e alla partecipazione ai bandi europei PON, ai finanziamenti della Regione e del MIUR relativi al progetto Avviso 06/2018 "Leggo al quadrato2 "e "Potenziamento del patrimonio scolastico siciliano" la scuola si è dotata di laboratori informatici, musicali, artistici, cineforum e della palestra; inoltre, tutte le aule dei vari plessi scolastici risultano dotate di LIM con pc e connessione wi-fi. L'accesso a finanziamenti e il sapiente utilizzo delle risorse interne (capacità e competenze intellettuali, didattiche e laboratoriali del personale) hanno consentito di ampliare l'offerta formativa non solo per i discenti ma anche per gli insegnanti stessi. Le opportunità costituite dai fondi relativi al PNSD e a gli ultimi FERS hanno consentito l'implemento delle dotazioni tecnologiche per docenti e studenti</p>	<p>La discreta vicinanza tra i plessi dovrebbe rappresentare una risorsa e non un vincolo, ma l'ampio territorio che l'istituto comprende, la quasi totale assenza di mezzi di trasporto urbani pubblici e il mancato possesso di mezzi di trasporto personale da parte delle famiglie incidono fortemente sulla possibilità di raggiungere le diverse sedi. Purtroppo un forte vincolo è rappresentato anche dalle ristrette, per non dire nulle, possibilità economiche della maggior parte delle famiglie degli studenti, che non riescono in nessun modo a contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa, delle strutture informatiche, completamente a carico dell'istituzione scolastica</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SIRACUSA	63	90,0	1	1,0	6	9,0	-	0,0
SICILIA	702	87,0	11	1,0	94	12,0	3	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,5	1,9	1,3
Da più di 1 a 3 anni		4,3	1,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		17,4	14,3	24,5
Più di 5 anni		71,7	82,1	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,9	16,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		13,0	19,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		13,0	18,7	22,4
Più di 5 anni		63,0	45,4	32,6

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		87,0	82,7	65,4
Reggente		2,2	6,1	5,8
A.A. facente funzione		10,9	11,2	28,8

### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		2,2	4,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,5	5,0	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,3	3,6	5,7
Più di 5 anni		87,0	87,4	75,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,6	19,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		17,4	11,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		4,3	8,5	10,0
Più di 5 anni		58,7	60,6	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti



	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			10,2	11,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni			12,8	10,0	10,0
Da più di 3 a 5 anni			9,8	6,7	7,4
Più di 5 anni			67,2	72,0	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SRIC810004		Riferimento Provinciale SIRACUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			0,0	9,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni			33,3	11,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni			33,3	6,7	7,7
Più di 5 anni			33,3	73,0	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
SICILIA			
ITALIA			

Opportunità	Vincoli
<p>La quasi totalità del corpo docente ha un contratto a tempo indeterminato e presenta un'età anagrafica media appena al di sopra dei cinquant'anni. Gran parte del personale docente di ogni ordine e grado ha frequentato corsi di aggiornamento sull'uso delle LIM, su tecniche di didattica o su alunni con BES. La quasi totalità del personale è formato sulla sicurezza. Molti docenti hanno competenze di base ed avanzate in lingue straniere. Ancora pochi sono i docenti in possesso di patente europea del computer ma tutti hanno possibilità di accesso ai tablet che la scuola fornisce in comodato d'uso per la gestione dei registri elettronici.</p>	<p>La quasi totalità dei docenti di Scuola dell'Infanzia e di Scuola primaria ha acquisito come titolo di studio il solo diploma, solo una scarsa percentuale, poco più del 15%, di docenti di Scuola Primaria ha conseguito la laurea. La maggior parte degli insegnanti ha una continuità che non supera i cinque anni. In particolare negli ultimi anni continua il fenomeno dei trasferimenti in uscita senza i rispondenti trasferimenti in entrata, segno che è riconosciuta da molti la difficoltà di insegnare in una zona rischio, il fatto che tale tipo di insegnamento deve essere animato da forti motivazioni personali e competenze. Anche nell'anno scolastico 2018-2019 come nell'anno precedente, il collegio è cambiato del 40%. Questo ha comportato delle difficoltà di adattamento dei docenti e della didattica alla situazione del contesto (scuola a rischio). Dall'anno scolastico 2018/2019 la scuola continua ad avere un Dirigente reggente.</p>

## 2. ESITI

## 2.1 - Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SRIC810004	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	95,2	94,6	94,1	100,0	98,0
- Benchmark*										
SIRACUSA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	97,3	98,7	99,1	99,1	99,2
SICILIA	99,4	99,3	99,5	99,3	99,4	98,9	99,3	99,6	99,6	99,6
Italia	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SRIC810004	100,0	100,0	93,1	78,9
- Benchmark*				
SIRACUSA	100,0	100,0	98,7	97,1
SICILIA	99,4	99,4	98,4	97,8
Italia	98,5	98,5	98,6	98,1

#### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SRIC810004	55,3	15,8	10,5	13,2	0,0	5,3	20,6	17,6	35,3	17,6	2,9	5,9
- Benchmark*												
SIRACUSA	19,8	25,3	22,0	17,2	8,8	6,9	17,0	23,5	22,5	15,8	13,1	8,1
SICILIA	20,0	24,9	22,8	17,0	8,7	6,5	17,2	23,2	21,9	16,9	12,8	8,0
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SRIC810004	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SIRACUSA	0,2	0,1	0,5
SICILIA	0,2	0,2	0,3
Italia	0,1	0,1	0,1

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SRIC810004	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SIRACUSA	1,4	1,6	1,0
SICILIA	1,6	1,4	0,8
Italia	1,0	1,0	0,6

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SRIC810004	0,0	4,5	5,0
- Benchmark*			
SIRACUSA	1,7	1,5	1,2
SICILIA	1,9	1,6	1,1
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Scelta del nostro Istituto è quella di garantire ai propri alunni l'acquisizione di solide basi per proseguire il percorso scolastico. Il contesto della scuola, così come descritto, è medio-basso e molti alunni con BES hanno bisogno di essere supportati da una didattica speciale per raggiungere gli obiettivi minimi. - Durante l'anno scolastico vengono erogati corsi di recupero ad inizio d'anno per gli studenti che alla fine dell'anno scolastico precedente mostrano ancora bisogni speciali e due pause didattiche per il recupero delle competenze per quegli studenti che mostrano difficoltà. La maggior parte di questi studenti recupera con successo. - Le prove comuni di valutazione ad inizio, metà e fine anno, consentono di avere un quadro chiaro circa il monitoraggio dei progressi degli studenti.</p>	<p>Ancora sussiste in pochi casi la permanenza di alcuni alunni nella stessa classe per uno o più anni nella scuola secondaria. Tale fenomeno continua a determinare, in quei singoli alunni, un progressivo disamore nei confronti della scuola stessa ed una più frequente percentuale di abbandoni scolastici che si cerca di contenere. Nei casi limite certi alunni con carattere ribelle ed ostile che ripetono l'anno scolastico diventano elemento di disturbo nella nuova classe per la poca motivazione e per la rottura di equilibri psico-sociali pregressi. Si evidenzia anche che alcuni alunni chiedono di essere accolti nel nostro Istituto ad anno scolastico avviato; ciò comporta una possibile destabilizzazione dei diversi gruppi classe ed un rallentamento delle attività didattiche volto al recupero di tutti gli alunni, nessuno escluso. La recente instabilità del corpo docente crea problemi di discontinuità metodologica, didattica e psicologica.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p>	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di</p>

voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce. (livello 3) Gli studenti che ripetono l'anno costituiscono casi specifici particolarmente tenuti sotto osservazione e controllo durante tutto l'anno scolastico, per i quali è stata approntata la progettazione di attività specifiche di recupero e potenziamento, di assistenza sociale e psicologica (livello 5).

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SRIC810004 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,5</b>	<b>52,7</b>	<b>54,2</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	n.d.				n.d.
SREE810016 - Plesso	70,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE810016 - 2 A	70,0	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>51,4</b>	<b>52,1</b>	<b>54,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	42,9	↓	↓	↓	-7,0
SREE810016 - Plesso	38,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE810016 - 5 A	38,3	↓	↓	↓	-10,2
SREE810027 - Plesso	52,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE810027 - 5 C	52,8	↔	↔	↓	2,6
SREE810038 - Plesso	32,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE810038 - 5 D	32,6	↓	↓	↓	-15,2
<b>Riferimenti</b>					
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	180,5	↓	↓	↓	1,4
SRMM810015 - Plesso	180,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SRMM810015 - 3 C	193,0	↑	↑	↓	3,5
SRMM810015 - 3 D	157,8	↓	↓	↓	-13,5

Istituto: SRIC810004 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>44,6</b>	<b>44,5</b>	<b>46,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	60,6	↑	↑	↑	n.d.
SREE810016 - Plesso	51,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE810016 - 2 A	51,0	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>52,0</b>	<b>52,0</b>	<b>55,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	39,6	↓	↓	↓	-11,3
SREE810016 - Plesso	50,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE810016 - 5 A	50,4	↔	↔	↓	0,0
SREE810027 - Plesso	39,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE810027 - 5 C	39,7	↓	↓	↓	-12,5
SREE810038 - Plesso	26,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE810038 - 5 D	26,2	↓	↓	↓	-20,9
<b>Riferimenti</b>					
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	188,5	↑	↑	↓	16,1
SRMM810015 - Plesso	188,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SRMM810015 - 3 C	192,9	↑	↑	↔	6,7
SRMM810015 - 3 D	179,6	↔	↔	↓	15,1

Istituto: SRIC810004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>62,8</b>	<b>62,3</b>	<b>65,6</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,7	↑	↑	↑	n.d.
SREE810016 - Plesso	84,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE810016 - 5 A	84,6	↑	↑	↑	27,9
SREE810027 - Plesso	78,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE810027 - 5 C	78,6	↑	↑	↑	18,3
SREE810038 - Plesso	60,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE810038 - 5 D	60,2	↔	↔	↓	4,0
<b>Riferimenti</b>					
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	178,2	↔	↓	↓	n.d.
SRMM810015 - Plesso	178,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SRMM810015 - 3 C	190,3	↑	↑	↓	-4,7
SRMM810015 - 3 D	155,3	↓	↓	↓	-14,9

Istituto: SRIC810004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>76,3</b>	<b>76,9</b>	<b>79,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	72,3	↓	↓	↓	n.d.
SREE810016 - Plesso	72,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE810016 - 5 A	72,7	↓	↓	↓	5,1
SREE810027 - Plesso	73,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE810027 - 5 C	73,8	↔	↓	↓	2,9
SREE810038 - Plesso	67,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SREE810038 - 5 D	67,8	↓	↓	↓	0,1
<b>Riferimenti</b>					
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	190,6	↔	↔	↓	n.d.
SRMM810015 - Plesso	190,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SRMM810015 - 3 C	199,0	↑	↑	↓	2,3
SRMM810015 - 3 D	173,9	↓	↓	↓	-0,5

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SREE810016 - 5 A	0,0	100,0
SREE810027 - 5 C	0,0	100,0
SREE810038 - 5 D	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SREE810016 - 5 A	10,0	90,0
SREE810027 - 5 C	16,7	83,3
SREE810038 - 5 D	14,3	85,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	14,3	85,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SRMM810015 - 3 C	15,0	30,0	35,0	15,0	5,0
SRMM810015 - 3 D	54,6	18,2	18,2	9,1	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	29,0	25,8	29,0	12,9	3,2
Sicilia	19,4	29,3	28,5	16,0	6,8
Sud e Isole	20,9	28,6	27,2	16,3	6,9
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SRMM810015 - 3 C	20,0	20,0	30,0	25,0	5,0
SRMM810015 - 3 D	30,0	10,0	30,0	30,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	23,3	16,7	30,0	26,7	3,3
Sicilia	33,1	27,6	20,2	11,8	7,4
Sud e Isole	33,8	26,0	20,7	12,3	7,3
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SRMM810015 - 3 C	0,0	57,9	42,1
SRMM810015 - 3 D	40,0	40,0	20,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	13,8	51,7	34,5
Sicilia	10,0	51,8	38,2
Sud e Isole	9,6	51,7	38,8
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SRMM810015 - 3 C	5,0	10,0	85,0
SRMM810015 - 3 D	10,0	60,0	30,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,7	26,7	66,7
Sicilia	9,1	29,8	61,2
Sud e Isole	9,9	29,4	60,7
Italia	4,6	19,5	75,9

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SREE810016 - 2 A	1	2	2	0	8	1	3	2	3	4
SREE810027 - 2 C	-	-	-	-	-	0	0	0	2	11
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SRIC810004	-	-	-	-	-	3,8	11,5	7,7	19,2	57,7
Sicilia	26,4	17,2	18,0	8,4	30,0	34,9	15,7	13,0	12,0	24,4
Sud e Isole	27,5	17,3	17,7	9,0	28,5	36,1	15,2	12,2	11,1	25,4
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SREE810016 - 5 A	7	3	0	0	2	5	1	3	0	2
SREE810027 - 5 C	5	3	0	0	6	6	4	1	2	0
SREE810038 - 5 D	6	1	1	0	0	8	1	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SRIC810004	52,9	20,6	2,9	0,0	23,5	57,6	18,2	12,1	6,1	6,1
Sicilia	30,4	19,0	17,0	12,7	20,9	34,7	18,0	13,4	9,9	24,1
Sud e Isole	29,1	19,8	16,0	13,1	22,0	34,5	18,6	12,6	10,2	24,1
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SRIC810004	0,0	0,0	37,0	63,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	7,4	92,6	14,7	85,3
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SRIC810004	17,4	82,6	24,5	75,5
- Benchmark*				
Sud e Isole	8,9	91,1	19,0	81,0
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SRIC810004	30,6	69,4	1,8	98,2
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,7	81,3	8,1	91,9
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SRIC810004	20,2	79,8	2,6	97,4
- Benchmark*				
Sud e Isole	17,7	82,3	30,4	69,6
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SRIC810004	17,4	82,6	11,0	89,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	27,0	73,0	16,0	84,0
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'analisi dei risultati interni per classe bisogna evidenziare che a causa della pandemia COVID 19 le prove INVALSI 2019-2020 non sono state svolte. Gli esiti evidenziati si riferiscono all'anno scolastico precedente 2018-2019. In matematica e in italiano i risultati complessivi sono buoni per la scuola primaria mentre per quella secondaria di 1° gr. i risultati risultano inferiori alle medie nazionali (Sicilia – Sud/isole – Italia). Il cheating risulta basso.</p>	<p>I risultati inferiori alle medie nazionali nel caso della scuola secondaria di 1° grado sono anche conseguenze della nuova modalità di somministrazione delle prove attraverso computer on line per cui necessita una maggior preparazione degli alunni all'utilizzo dei nuovi sistemi informatici e alle relative prove. Sia alla Scuola primaria che alla Scuola secondaria sono presenti rilevanti dislivelli tra gli alunni della stessa classe. Occorre evidenziare una certa disparità degli esiti tra le classi di uguale livello. Nel corso degli anni le disparità tra gli alunni si sono ridotte, anche se permane una evidente concentrazione di alunni che stentatamente raggiungono la sufficienza e si mantengono nella fascia media-bassa mentre resta bassa la concentrazione di alunni che ottengono ottimi risultati. La fascia alta rimane abbastanza scarna. Il curriculum verticale e le prove comuni, come la progettazione didattica uguale per tutte le classi conferma che le differenze vengono acuite dalla differenza della popolazione scolastica per quanto attiene gli aspetti psico-sociali ed economici.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI risulta in media a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La scelta del livello 4 è data dalla eterogeneità dei contesti socio-culturali in cui la scuola opera ed evidenziati nei singoli plessi. In generale la scuola si colloca in linea con la media nazionale e con le scuole di uguale background (come riportato nel livello 3). Il punteggio di alcune classi si discosta in modo positivo rispetto alla media della scuola (come riportato nel livello 5). La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale, in molti casi inferiore alla media nazionale, in altri casi è superiore.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La nostra scuola intende operare per il miglioramento di uno dei punti deboli che si è</p>	<p>Non c'è stato ancora il monitoraggio intermedio e finale delle competenze chiave di cittadinanza. Gli</p>

<p>rilevato nel tempo: la costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la cittadinanza attiva suggerisce, disponibile e collaborativa verso il bene comune, ben integrata nella società. Questa è la mission che anima tutte le attività del POF. L'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, rafforzata dallo studio dell'Educazione Civica, materia divenuta obbligatoria, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 che assume quindi un ruolo prioritario per reprimere da subito ogni forma di illegalità, combattere ogni forma di sopruso, vivere le leggi come opportunità e non come limiti. La nostra scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, tenendo presente anche l'autonomia di iniziativa degli alunni all'interno delle singole classi. Un progetto trasversale comune ispira tutti i singoli progetti, curricolari ed extracurricolari, volto a potenziare negli studenti e nelle loro famiglie la consapevolezza della cittadinanza attiva. Un forte impulso al miglioramento è dato dalla compartecipazione delle associazioni di terzo setto</p>	<p>unici dati che aiutano ad esprimere una valutazione sull' acquisizione delle competenze chiave sono quelli relativi al voto di comportamento in pagella, ai quali alla fine dell'anno scolastico in corso si aggiungeranno i voti espressi in Educazione Civica .</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il contesto socio-culturale in cui vivono gli alunni che frequentano due dei tre plessi della scuola è fortemente disagiato e condizionato dalle mancanze, inefficienze ed insufficienza di stimoli del quartiere. Gli studenti mostrano difficoltà ad esprimere correttamente il loro senso di cittadinanza ligio alle regole del vivere civile. La scuola ha progettato criteri comuni per la valutazione del comportamento e strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				51,41	52,13	54,32	
SRIC810004	SREE810016	A	38,12	↓	↓	↓	66,67
SRIC810004	SREE810027	C	57,10	↑	↑	↑	64,71
SRIC810004	SREE810038	D	38,45	↓	↓	↓	56,25
SRIC810004			44,74	↓	↓	↓	62,75

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				52,05	52,01	55,28	
SRIC810004	SREE810016	A	52,34	↔	↔	↓	55,56
SRIC810004	SREE810027	C	43,77	↓	↓	↓	58,82
SRIC810004	SREE810038	D	26,18	↓	↓	↓	56,25
SRIC810004			41,27	↓	↓	↓	56,86

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				188,18	187,40	196,23	
SRIC810004	SREE810016	A	180,87	↓	↓	↓	86,67
SRIC810004	SREE810016	B	189,28	↔	↔	↓	90,00
SRIC810004	SREE810038	D	169,79	↓	↓	↓	60,00
SRIC810004				↓	↓	↓	82,22

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				179,05	178,96	193,05	
SRIC810004	SREE810016	A	169,29	↓	↓	↓	86,67
SRIC810004	SREE810016	B	187,07	↑	↑	↓	90,00
SRIC810004	SREE810038	D	170,80	↓	↓	↓	50,00
SRIC810004				↔	↔	↓	80,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				181,67	183,60	201,73	
SRIC810004	SREE810016	A	170,00	↓	↓	↓	86,67
SRIC810004	SREE810016	B	183,43	↔	↔	↓	85,00
SRIC810004	SREE810038	D	165,72	↓	↓	↓	50,00
SRIC810004				↔	↓	↓	77,78

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				188,95	188,82	203,26	
SRIC810004	SREE810016	A	169,66	↓	↓	↓	86,67
SRIC810004	SREE810016	B	188,97	↔	↔	↓	90,00
SRIC810004	SREE810038	D	190,31	↔	↔	↓	50,00
SRIC810004				↓	↓	↓	80,00

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli alunni che sono usciti dalla scuola mantengono il livello raggiunto nel voto di licenza elementare, comunque un punteggio simile o distaccato di un punto, fisiologico poichè dovuto al passaggio alle medie. Alcune delle eccellenze non si iscrivono nella nostra 1° media. Per la scuola Secondaria di 1gr. la maggior parte degli alunni segue il consiglio orientativo del Consiglio di Classe. L'Orientamento in uscita è efficace sia per quanto riguarda la conoscenza dell'offerta formativa degli Istituti Superiori sia per le visite in loco atte a fornire informazioni dirette sugli Istituti. Questo è un punto di forza in quanto tutti gli studenti che seguono il consiglio orientativo conseguono buoni risultati negli studi successivi. Per gli studenti in uscita la scuola non raccoglie dati in modo sistematico nei percorsi successivi sia scolastici che lavorativi. E' stato comunque attivato il monitoraggio degli esiti formativi dei nostri ex alunni che si sono iscritti alla scuola secondaria per l'anno scolastico 2017-2018.</p>	<p>Dal monitoraggio effettuato per l'anno scolastico 2017-2018 la maggior parte degli alunni ha registrato un lieve calo rispetto al voto di licenza dalla scuola media, fattore fisiologico dovuto al cambiamento di livello scolastico; qualche alunno, però, non solo non ha mantenuto il voto di licenza, ma ha registrato un calo drastico che ha portato, in qualche caso, alla non ammissione. Questo fenomeno si registra soprattutto in quei plessi frequentati da alunni che appartengono a famiglie disagiate, crescono in contesti difficili e sono a rischio dispersione. In questi casi la valutazione degli alunni non ha tenuto conto tanto dei reali risultati scolastici, quanto della partecipazione alla cittadinanza attiva e del raggiungimento degli obiettivi minimi che sono più bassi rispetto a quelli richiesti da una scuola superiore, soprattutto se i suddetti alunni non hanno seguito il consiglio orientativo. Resta un punto debole il fatto che i docenti si basano principalmente sui risultati (comunque eccellenti) di miglioramento effettivo delle capacità di cittadinanza degli studenti avendo come primario obiettivo l'abbassamento del tasso di dispersione non valutando gli alunni seguendo i criteri di valutazione standard (a livello anche nazionale) comuni a tutto l'istituto.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi</p>

	di studio e di lavoro.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti per le scuole del I ciclo nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado sono buoni, e sono pochi gli studenti che incontrano difficoltà o abbandonano gli studi (livello 5). Alcuni studenti che in genere conseguono bassi livelli di apprendimento, si disperdono, non si iscrivono al successivo grado di istruzione obbligatoria, ovvero si iscrivono ma non frequentano. Per gli studenti in uscita la scuola non raccoglie dati in modo sistematico nei percorsi successivi sia scolastici che lavorativi (livello 3)

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		97,8	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		91,1	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		93,3	92,8	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		40,0	36,6	32,7
Altro		8,9	7,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		97,7	96,7	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		88,6	87,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		93,2	93,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		34,1	30,9	30,9
Altro		9,1	6,9	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola SRIC810004</b>	<b>Riferimento Provinciale % SIRACUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		93,3	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0	98,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		84,4	69,3	70,4
Programmazione per classi parallele		97,8	90,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		95,6	76,5	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		71,1	63,8	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		97,8	93,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		82,2	70,3	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		80,0	66,5	57,9
Altro		6,7	7,0	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SRIC810004</b>	<b>Riferimento Provinciale % SIRACUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		90,9	91,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		97,7	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		81,8	70,7	71,8
Programmazione per classi parallele		90,9	77,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		100,0	91,8	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		72,7	64,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		97,7	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		84,1	70,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		84,1	66,0	63,6
Altro		6,8	6,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola SRIC810004</b>	<b>Riferimento Provinciale % SIRACUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
-----------------	---	---	--	--------------------------------

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		97,8	91,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		84,4	79,5	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		88,9	87,1	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele		2,2	6,8	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SRIC810004</b>	<b>Riferimento Provinciale % SIRACUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		97,7	92,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		81,8	75,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		88,6	84,2	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		2,3	4,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nei Dipartimenti disciplinari tutti i docenti della scuola, riuniti per aree disciplinari, definiscono i criteri didattici, condivisi a livello d'Istituto, delle varie discipline, allo scopo di garantire degli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi. Gli obiettivi e le competenze sono declinati secondo gli assi disciplinari (linguistico-espressivo, scientifico-tecnologico, coreutico). Vengono progettati e condivisi il profili degli studenti negli anni ponte e le prove comuni di valutazione. L'Istituto da alcuni anni attua inoltre per i propri alunni progetti socio-educativi, curricolari ed extracurricolari, proponendo interventi ludico-didattici incentrati sullo sviluppo delle capacità di problem solving, comunicative e creative dei ragazzi, mediate dalle attività laboratoriali, allo scopo di accompagnarli nel loro percorso di crescita. L'Istituto si caratterizza per una specifica offerta formativa mirata alla formazione nelle lingue straniere, nella musica, nello sport. All'inizio dell'anno scolastico i docenti dei tre ordini di scuola, tenendo presente le competenze previste dalle Indicazioni nazionali, stilano la programmazione adeguandola alla situazione particolare della scuola. I docenti della scuola Primaria programmano settimanalmente per disciplina per classi parallele, mentre i docenti della scuola dell'Infanzia programmano mensilmente per fasce di età. L'analisi delle scelte adottate e l'eventuale revisione della progettazione avviene per step: 1°all'interno dei consigli di intersezione, interclasse e classe; 2°individuati eventuali elementi da modificare e se di interesse generale, se ne discute in sede dipartimentale; 3°socializzazione in seno al Collegio dei docenti per eventuali delibere migliorative . Al fine di favorire pari opportunità educative e di condividere strumenti di verifica e valutazione i docenti strutturano e propongono agli studenti prove di valutazione comuni per classi</p>	<p>la mancata continuità dei docenti costituisce nocumento al conseguimento degli obbiettivi definiti dal currucolo generale rappresentando un'ostacolo alla visio pedagogica che la scuola si è data, necessita quindi una formazione dei docenti per garantire il successo formativo agli alunni e la predisposizione di ogni azione utile alla deterrenza della dispersione scolastica ed in particolare delle ripetenze La Scuola secondaria di primo grado si è dotata da quest'anno di un modello unico di programmazione annuale educativo-didattica, che necessita di un riscontro sull'applicazione del modello da parte dei docenti. Le prove comuni non vengono somministrate negli stessi giorni a tutte le classi parallele; le prove di matematica rimangono differenziate per gruppi di livello anche all'interno della stessa classe, per cui si potrebbe avere alla fine una percezione distorta delle reali competenze e conoscenze acquisite dagli alunni. La scuola non utilizza la tecnica della valutazione autentica fondata scientificamente</p>

parallele in tre momenti dell'anno scolastico: ingresso, termine del primo periodo didattico e conclusione del percorso didattico annuale. Ciò fornisce al corpo docente anche un valido strumento di analisi e monitoraggio degli apprendimenti finalizzato a verificare l'equità degli esiti. Viene data particolare attenzione ad uniformare i criteri di valutazione negli anni ponte primaria/secondaria al fine di non creare incongruenze valutative nel passaggio dello studente da un ordine di scuola all'altro. Grazie all'analisi dei risultati ottenuti dagli studenti nei diversi momenti dell'anno, la scuola riesce a progettare e realizzare interventi didattici specifici per migliorare i percorsi di insegnamento-apprendimento intrapresi

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

E' possibile migliorare le modalità di somministrazione delle prove comuni. Per la scuola secondaria si può prevedere una programmazione basata su modelli comuni e su obiettivi di apprendimento specifici condivisi.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		93,3	92,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		77,8	75,8	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		2,2	6,6	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		22,2	24,4	20,6
Non sono previste		0,0	0,2	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	SRIC810004	SIRACUSA	SICILIA	
In orario extracurricolare		95,3	95,5	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		74,4	73,3	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		7,0	4,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		23,3	22,0	19,9
Non sono previste		0,0	0,4	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		77,8	63,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		91,1	91,5	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		4,4	7,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		17,8	13,6	12,8
Non sono previsti		0,0	0,4	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		88,6	73,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione		90,9	90,0	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		9,1	4,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		20,5	12,9	13,0
Non sono previsti		0,0	0,4	0,2

## 3.2.b Metodologie didattiche

### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		91,1	95,5	94,5
Classi aperte		73,3	64,3	70,8
Gruppi di livello		80,0	76,7	75,8
Flipped classroom		26,7	34,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa		26,7	23,3	32,9
Metodo ABA		22,2	27,2	24,3
Metodo Feuerstein		11,1	4,9	6,2

Altro		31,1	32,5	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SRIC810004</b>	<b>Riferimento Provinciale % SIRACUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning		93,2	94,2	94,1
Classi aperte		61,4	55,4	57,5
Gruppi di livello		75,0	79,8	79,4
Flipped classroom		59,1	56,3	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa		20,5	18,2	23,0
Metodo ABA		13,6	17,7	12,4
Metodo Feuerstein		9,1	5,5	4,3
Altro		29,5	28,8	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		4,4	12,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	2,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		68,9	53,5	48,9
Interventi dei servizi sociali		24,4	19,3	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		15,6	13,8	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		33,3	31,6	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		82,2	73,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		22,2	21,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento		17,8	11,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		20,0	19,8	25,7
Lavoro sul gruppo classe		35,6	44,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		2,2	4,0	1,3
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		33,3	31,2	26,1
Lavori socialmente utili		0,0	0,0	0,3
Altro		2,2	0,8	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SRIC810004</b>	<b>Riferimento Provinciale % SIRACUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici		0,0	2,2	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare		0,0	0,4	0,4

provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		75,0	65,4	54,2
Interventi dei servizi sociali		15,9	19,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		34,1	32,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		45,5	52,1	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		65,9	62,7	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		25,0	22,0	32,7
Abbassamento del voto di comportamento		22,7	18,0	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		15,9	15,1	20,7
Lavoro sul gruppo classe		31,8	29,3	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		31,8	36,4	24,9
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		31,8	31,9	31,5
Lavori socialmente utili		2,3	2,7	3,0
Altro		2,3	0,2	0,4

### Punti di forza

L'ambiente di apprendimento diventa una variabile importante nel processo di crescita continua che la Scuola offre, per questo motivo il nostro Istituto si è aperto negli anni ad una didattica laboratoriale che rende i nostri alunni attori e non solo spettatori. Grazie ai finanziamenti dell'Unione Europea è stato possibile negli ultimi anni realizzare nell'Istituto i seguenti laboratori: laboratorio informatico, laboratorio linguistico multimediale, laboratorio di cineforum e arte (sede Basilicata); LIM in tutte le aule. L'articolazione dell'orario (8-14) è funzionale alle esigenze degli studenti e delle famiglie, nel plesso di Basilicata il tempo pieno viene effettuato dagli alunni provenienti dal plesso di via Algeri che ormai è stato chiuso. Le scuole dell'infanzia funzionano tutte a tempo normale che viene fruito nella sua interezza con regolarità da quasi tutti gli alunni, ad eccezione di molti bambini di tre anni che mal si adattano nella prima parte dell'anno scolastico a tempi lunghi di permanenza a scuola. Nel corso dell'ultimo anno scolastico sono state messe in funzione per alcune classi le strategie di gestione della classe in gruppi paralleli eterogenei per far fronte alle difficoltà di comportamento che mostravano alcuni alunni che mettevano a repentaglio il clima e la sicurezza di tutti gli studenti della classe. In molte classi dell'Istituto si lavora attraverso la peer education utilizzando il progetto tutoraggio che consente di creare piccoli gruppi di livello che lavorano su topic comuni diverse da quelle del gruppo -classe in alcuni momenti della giornata. Per alcuni alunni si è predisposto un vero

### Punti di debolezza

Dai dati dei questionari famiglie e alunni si rileva la mancata fruizione di spazi attrezzati e all'aperto dove svolgere attività sportive per il plesso di via Temistocle, chiusi per problemi di sicurezza. Alcuni docenti hanno bisogno di potenziare le loro competenze per quanto attiene gli strumenti dispensativi e quelli compensativi per gli alunni con DSA e di acquisire valide strategie didattiche per comunicare con alunni con BES e con le loro famiglie. Pochi docenti non usano ancora le LIM e fanno uno scarso uso di laboratori linguistici e di informatica. I comportamenti problematici degli studenti non sono episodici in alcune classi ma sono la costante che mette a dura prova il clima delle singole classi. Nonostante il fatto che il regolamento di Istituto preveda una sequenza di azioni da intraprendere prima di arrivare alle sospensioni (colloquio con le famiglie, lettera scritta alle famiglie, sospensione dalle lezioni con utilizzazione dello studente in lavori socialmente utili), l'erogazione di note dimostrano le difficoltà di alcuni docenti a gestire le classi problematiche. Comportamenti gravi degli studenti vengono purtroppo ad essere sanzionati con sospensioni. La maggior parte dei docenti della scuola ha fatto proprio il progetto trasversale di educazione alla cittadinanza attiva non rimanendo ancorati all'esclusivo insegnamento della disciplina. Sono pochi i docenti che applicano un metodo di insegnamento tradizionale e in questi casi, risentendo molto del clima che si genera in alcune classi, ciò non porta ai risultati previsti.

e proprio "percorso alternativo" personalizzato al fine di far fronte da un lato al diritto allo studio e dall'altro al potenziale rischio di dispersione scolastica insito negli alunni caratterialmente più problematici o con BES. La particolare difficoltà che la scuola affronta è proprio quella di gestire la didattica in una zona a rischio ove non sempre gli studenti riescono a comprendere la differenza tra lecito e illecito, tra bene e male, tra libertà personale e rispetto della libertà dell'altro. La scuola, quindi, mette in atto molti progetti che riguardano la legalità e lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, attraverso uno specifico progetto d'Istituto.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Visto il contesto socio-culturale nel quale i plessi scolastici operano, la non sempre attiva partecipazione delle famiglie alla vita scolastica e la mancata condivisione con le stesse dei criteri di valutazione di competenze di cittadinanza attiva genera un non adeguato sviluppo di dette competenze in alcuni alunni. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Importanti momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche si sono resi necessari anche se sono risultati non totalmente efficaci. Si utilizzano metodologie diversificate in tutte le classi in funzione della singola criticità. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti con alcuni studenti particolarmente problematici non sono gestiti in modo efficace anche a causa del disinteressamento delle famiglie e degli Enti Locali preposti.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		91,1	86,4	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		82,2	76,1	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		88,9	83,7	78,3

Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		62,2	62,1	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		44,4	43,3	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		28,9	34,9	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SRIC810004</b>	<b>Riferimento Provinciale % SIRACUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		88,6	86,6	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		84,1	76,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		88,6	84,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		61,4	61,8	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		54,5	54,9	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		31,8	41,1	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola SRIC810004</b>	<b>Riferimento Provinciale % SIRACUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		87,8	89,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		97,6	88,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		70,7	61,6	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SRIC810004</b>	<b>Riferimento Provinciale % SIRACUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		85,0	88,1	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		97,5	87,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		70,0	61,3	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola SRIC810004</b>	<b>Riferimento Provinciale % SIRACUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		76,7	76,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		67,4	66,7	66,8

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		41,9	46,9	56,8
Utilizzo di software compensativi		51,2	60,6	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		46,5	42,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		72,1	59,8	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SRIC810004</b>	<b>Riferimento Provinciale % SIRACUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		76,2	76,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		64,3	65,7	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		35,7	45,6	55,5
Utilizzo di software compensativi		52,4	65,7	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		45,2	44,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		73,8	60,0	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola SRIC810004</b>	<b>Riferimento Provinciale % SIRACUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		95,6	91,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		64,4	42,5	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero		20,0	8,5	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		35,6	34,0	25,9
Individuazione di docenti tutor		26,7	15,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		35,6	31,0	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		8,9	11,7	22,1
Altro		24,4	20,6	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SRIC810004</b>	<b>Riferimento Provinciale % SIRACUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		97,7	92,5	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		45,5	38,4	40,1

Attivazione di uno sportello per il recupero		22,7	11,3	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		45,5	51,2	63,2
Individuazione di docenti tutor		31,8	17,3	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		43,2	37,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		4,5	13,5	29,5
Altro		22,7	18,2	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		88,9	80,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		48,9	40,8	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		73,3	52,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		82,2	68,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		40,0	32,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		77,8	68,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		86,7	78,4	58,0
Altro		13,3	10,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		95,5	84,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		50,0	40,8	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		77,3	61,6	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		90,9	82,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		45,5	35,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		77,3	73,8	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		93,2	85,6	82,0
Altro		13,6	10,0	9,5

**Punti di forza**

**Punti di debolezza**

Nell'istituto un gruppo di lavoro dedica particolare attenzione all'inclusività - GLI. Gli alunni con disabilità operano, per il maggior tempo possibile, all'interno della classe, partecipano con specifici compiti ai gruppi di studio, sono sottoposti alle stesse scadenze, prove di verifica e di valutazione proporzionate al loro reale potenziale. Gli studenti con DSA, vengono supportati con strumenti compensativi e dispensativi e metodologie specifiche. Gli studenti con BES vengono identificati dai docenti attraverso: un primo step costituito dall'analisi, condotta dai docenti di classe, delle difficoltà dell'alunno attraverso specifici strumenti di rilevazione; un secondo step costituito dall'analisi della documentazione da parte del Dirigente Scolastico e delle FS area 2; un terzo step costituito dalla progettazione delle attività specifiche dell'alunno. Tutti i PDP vengono aggiornati all'inizio dell'A.S. Per la stesura dei PEI partecipano tutti i docenti dei CdC, di Interclasse e di Intersezione. Per tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato due volte l'anno. Per affrontare le problematiche culturali e organizzative rappresentate da eventuali iscrizioni di alunni stranieri, l'Istituto promuoverà una linea comune, con progettazione, condivisione e realizzazione di attività riguardanti l'accoglienza, l'integrazione e l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione e/o di potenziamento della lingua italiana e di scambi interculturali. I docenti di tutti gli ordini di scuola prevedono al termine del primo quadrimestre, monitorati i risultati e gli esiti intermedi, uno stop didattico e un periodo in cui vengono programmate e realizzate attività di recupero e potenziamento da svolgere all'interno delle singole classi per gruppi di livello.

Il coinvolgimento delle famiglie di studenti con disabilità risulta difficoltoso, causa le molteplici situazioni di svantaggio sociale e culturale, che determinano forti disagi, demotivazione alla partecipazione attiva e ad ogni forma di collaborazione. L'Istituto dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali, in quanto scarsa la presenza di alunni stranieri. L'Istituzione non ha ancora previsto una progettazione per classi aperte. Manca ancora un monitoraggio comune certificato capillare ed immediato degli esiti delle attività di recupero e potenziamento svolto nelle singole classi per gruppi di livello.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scelta della valutazione dell'istituto a livello 6, è determinata dalla non totale corrispondenza delle attività descritte nella rubrica di valutazione sia al punto 5 che al punto 7, con l'operato del nostro istituto. L'eccezione riguarda il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi per gli studenti che necessitano di inclusione, in quanto viene a mancare la rimodulazione degli interventi per gli studenti e inoltre per la scarsa presenza di alunni stranieri che sono tutti, comunque, di seconda generazione.

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		100,0	95,7	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		95,6	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		91,1	94,9	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		88,9	79,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		84,4	81,5	74,6
Altro		8,9	9,6	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		100,0	96,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		95,5	81,8	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		93,2	93,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		86,4	78,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		84,1	76,1	71,9
Altro		11,4	11,5	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		67,4	61,0	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		11,6	16,8	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		20,9	13,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		16,3	11,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		27,9	31,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i		34,9	21,3	12,4

docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		20,9	9,0	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		4,7	2,6	1,5
Altro		7,0	13,9	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SRIC810004</b>	<b>Riferimento Provinciale % SIRACUSA</b>	<b>Riferimento Regionale % SICILIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		81,4	81,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		32,6	41,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		48,8	46,7	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		83,7	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		58,1	50,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		65,1	60,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		74,4	70,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		7,0	10,5	13,7
Altro		9,3	13,6	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Professional e	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Linguistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
SRIC810004	2,4	52,4	19,1	16,7	9,6	0	0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SRIC810004	52,9	47,1
SIRACUSA	63,8	36,2
SICILIA	62,0	38,0
ITALIA	61,1	38,9

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SRIC810004	88,9	87,5
- Benchmark*		
SIRACUSA	95,9	93,1
SICILIA	96,3	92,7
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La continuità rappresenta, ormai da diversi anni, la strategia di base delle attività del PTOF del nostro Istituto ed ha rappresentato la mission della scuola nel triennio precedente. Il suo scopo principale è quello di rendere meno traumatico il passaggio per gli alunni da un ordine di scuola all'altro. Tale scopo viene perseguito non solo attraverso iniziative specifiche, ma anche attraverso un sistema concordato di progetti e attività che, oltre ai loro obiettivi particolari, mirano a valorizzare al massimo la pregressa storia emotiva e cognitiva di ogni alunno, specialmente nei momenti del passaggio da un grado di scuola all'altro. Strategia peculiare di questo progetto è l'impegno didattico contemporaneo di docenti di ordini di scuola contigui che si incontrano sia per la programmazione di attività comuni, per la valutazione comune degli esiti sia per la formazione delle classi. Buona parte degli interventi realizzati per garantire la continuità educativa sono efficaci. Diverse le attività programmate nel corso dell'anno scolastico per l'orientamento in entrata destinato agli alunni dell'ultimo anno di Scuola dell'infanzia e agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria. Per quanto concerne l'orientamento in uscita la scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle inclinazioni degli alunni delle classi terze di scuola secondaria, attività di orientamento per la scelta del percorso scolastico futuro sia all'interno della scuola, con il supporto di soggetti esterni, sia all'esterno visitando gli Istituti di istruzione secondaria. Per quanto concerne l'orientamento in uscita la scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle inclinazioni degli alunni delle classi terze di scuola secondaria, attività di orientamento per la scelta del percorso scolastico futuro sia all'interno della scuola, con il supporto di soggetti esterni, sia all'esterno visitando gli Istituti di istruzione secondaria. Visto il contesto socio-culturale la scuola mantiene i contatti prevalentemente con le scuole professionali /regionali in quanto le più richieste dagli studenti in uscita. Resta comunque confermato che per gli alunni più ambiziosi la possibilità di avere contatti anche col mondo lavorativo collegato sia agli istituti tecnici che ai licei.</p>	<p>Soltanto da pochi anni è partito il monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni in uscita dall'istituto. Nonostante l'efficacia delle attività didattiche realizzate in continuità si continua a registrare una disaffezione degli alunni di classe V di scuola primaria nei confronti della scuola secondaria di primo grado. Da anni il fenomeno è monitorato ed analizzato ed i risultati ci dicono che non basta implementare le caratteristiche della continuità del curriculum e dei metodi di insegnamento e valutazione. Occorre trovare strategie diverse per creare più fiducia nel corpo docente pubblicizzando maggiormente con le famiglie le attività poste in essere relativamente al recupero delle situazioni di disagio socio-culturale che si evidenziano maggiormente nella scuola secondaria di primo grado affinché non turbino il clima delle classi e consentano lo svolgimento sereno di efficaci attività educative.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo abbastanza efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata ormai da molti anni e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone specifiche informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti ma solo da pochi anni monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola solo per gli studenti dell'ultimo anno realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono, nel progetto anche le famiglie che, purtroppo, partecipano comunque poco alla vita della scuola. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento e la maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,9	8,6	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		40,0	41,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		51,1	49,2	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,1	8,3	11,0

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		40,9	42,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		50,0	47,2	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		26,7	30,9	30,8
>25% - 50%		26,7	35,9	37,8
>50% - 75%		37,8	21,3	20,0
>75% - 100%		8,9	12,0	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		20,5	27,9	31,3
>25% - 50%		31,8	35,3	36,7
>50% - 75%		38,6	22,2	21,0
>75% - 100%		9,1	14,6	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale SIRACUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		11,6	8,6	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale SIRACUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		1.281,9	3.682,9	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale SIRACUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		22,5	47,1	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		20,5	18,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		43,2	27,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche		36,4	24,2	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		20,5	34,2	42,2
Lingue straniere		45,5	32,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)		22,7	19,9	19,6
Attività artistico - espressive		27,3	36,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		27,3	29,9	25,4
Sport		9,1	13,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità		18,2	13,7	13,9
Progetto trasversale d'istituto		9,1	18,2	19,9
Altri argomenti		18,2	20,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il raggiungimento della mission avviene attraverso importanti processi di progettualità, sviluppo e scambio tra tutte le aree (educativo-didattica, amministrativa, ausiliaria, tecnica, familiare, territoriale), che, a vario titolo, operano nella scuola. Tenuto conto del contesto in cui il nostro Istituto si trova ad operare, si è scelto di rendere la nostra scuola una scuola volta al sociale e proiettata alla formazione, allo sviluppo di una cittadinanza attiva. Una volta condivisa in sede di Collegio dei docenti, la mission è stata resa nota alle famiglie e al territorio grazie alla divulgazione del PTOF. Il dirigente ed il suo staff mettono in atto strategie funzionali ad orientare l'organizzazione scolastica verso il miglioramento continuo dell'offerta formativa attraverso diverse strategie. La strategia utilizzata dal dirigente per gestire al meglio l'organizzazione è quella della leadership diffusa. Il largo coinvolgimento dei docenti e del personale ATA nella gestione di sistema, il conferimento di responsabilità di gestione e monitoraggio dei processi consente una specifica, capillare ed efficiente attività organizzativa inerente tutti i</p>	<p>Mancano monitoraggi sulla reale ricaduta di quanto la Scuola mette in atto per l'attuazione della mission. Non tutti i passaggi dell'organizzazione della gestione vengono socializzati all'intero corpo docente. Nella gestione e nell'organizzazione occorre ridefinire la responsabilità dell'azione amministrativa all'interno degli uffici di segreteria. A volte tra il personale ATA, anche a causa dei bisogni formativi non ancora colmati, le responsabilità non sono egualmente suddivise. Occorre effettuare strategie che possano mettere tutto il personale nelle condizione di poter adempiere alle proprie mansioni con agilità ed efficacia e con una seria presa di responsabilità in merito agli esiti dei processi assegnati ai singoli. L'alta frammentazione dei progetti non è reputata segno di debolezza. Essa segue i bisogni del territorio ampio e variegato. Un altro punto debole sembrerebbe costituito dall'assenza del coinvolgimento del personale esterno nei progetti della scuola. In realtà tale personale è altamente coinvolto ma non risulta nelle rendicontazioni amministrative in quanto molto forte è l'apporto</p>

processi di sistema. Ad inizio d'anno il dirigente imposta gli indicatori relativi ai risultati attesi e a fine anno verifica il livello di efficacia dei risultati raggiunti in relazione agli indicatori prefissati. Nell'Istituto c'è una chiara suddivisione dei compiti e delle aree di attività tra i docenti con incarichi di responsabilità. La filosofia che anima la gestione del funzionigramma è quella della leadership diffusa. Viene coinvolto un alto numero di docenti nella gestione dei processi della scuola e dei flussi di attività, con responsabilità, condivise dal dirigente. Stesso punto di forza si evince nella realizzazione dei progetti: vengono coinvolti molti docenti, ciascuno con le proprie competenze e con le proprie attitudini. Non si tratta, come si può pensare ad una lettura superficiale delle statistiche, di una distribuzione di incarichi a pioggia. Ciò comporta la gestione partecipata della scuola e, soprattutto la condivisione delle responsabilità ispirata al raggiungimento della mission della scuola vista come "bene comune". La scuola Chindemi è un istituto molto complesso. Gravita su tre plessi con notevoli differenze e priorità e tre ordini di scuola. L'allocazione delle risorse economiche è strettamente collegata con le esigenze educative di un territorio cittadino vasto e variegato in quanto a natura sociale e culturale della popolazione scolastica e a bisogni educativi da essa espressi. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola. Negli ultimi anni la scuola riceve contributi ministeriali in denaro sufficienti alla realizzazione delle offerte formative programmate. Un altro contributo all'offerta formativa arriva attraverso l'acquisizione di servizi (formazione, docenza, consulenza) che non rientrano nel bilancio della scuola.

gratuito dei singoli e delle associazioni esterne.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola mette in atto azioni di orientamento della politica scolastica nei confronti degli Enti Locali e delle associazioni locali (onlus, cooperative etc.) riuscendo a convogliare all'interno di essa un valore aggiunto in termini di attività di formazione, supporto psico-pedagogico e beni rivolti agli studenti più bisognosi.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,3	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		52,3	60,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		29,5	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		13,6	15,9	22,7
Altro		2,3	3,0	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	0	3,8	4,2	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SRIC810004		Riferimento Provinciale SIRACUSA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0		6,7	8,1	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		17,6	19,2	17,3
Scuola e lavoro	0		1,2	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0		3,6	2,5	3,4
Valutazione e miglioramento	0		5,5	7,5	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		13,3	15,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		6,7	5,1	5,5
Inclusione e disabilità	0		17,6	18,0	18,0

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		5,5	7,0	7,1
Altro	0		22,4	15,6	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SRIC810004		Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		33,3	25,4	34,3
Rete di ambito	0		27,9	41,4	33,5
Rete di scopo	0		7,9	5,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		8,5	8,2	6,0
Università	0		2,4	1,8	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0		20,0	18,2	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SRIC810004		Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		27,9	20,2	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0		29,1	39,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0		6,1	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		9,1	11,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	0		17,0	9,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0		10,9	15,3	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SRIC810004		Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,3	3,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			16,2	18,6	19,6
Scuola e lavoro			1,9	3,3	4,1

Autonomia didattica e organizzativa			1,6	1,1	3,3
Valutazione e miglioramento			3,5	3,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			11,0	12,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,3	3,5	5,7
Inclusione e disabilità			10,5	15,0	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,2	4,4	6,8
Altro			26,0	19,0	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		2,7	2,5	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SRIC810004		Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			0,9	2,1	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità			2,6	2,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			23,5	22,5	19,5
Il servizio pubblico			1,7	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili			14,8	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI			4,3	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,9	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			6,1	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			0,0	2,2	0,9
Gestione dei beni nei laboratori			0,9	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola			2,6	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica			0,9	0,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,0	0,3	0,4
Autonomia scolastica			0,9	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			3,5	7,8	8,3
Relazioni sindacali			0,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			3,5	3,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato			1,7	2,3	2,7

elettronico					
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			5,2	4,4	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,9	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale			7,0	3,3	5,2
Altro			18,3	14,4	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SRIC810004		Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			39,1	38,2	36,7
Rete di ambito			7,8	13,1	13,4
Rete di scopo			3,5	3,2	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			17,4	21,2	21,2
Università			0,0	0,6	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati			32,2	23,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		93,2	81,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		86,4	77,7	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		81,8	65,4	57,8
Accoglienza		88,6	81,4	74,0
Orientamento		88,6	81,7	77,9
Raccordo con il territorio		86,4	74,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa		97,7	97,6	96,2
Temi disciplinari		59,1	43,7	40,3
Temi multidisciplinari		59,1	44,9	37,8
Continuità		88,6	88,5	88,3
Inclusione		97,7	94,6	94,6
Altro		20,5	22,0	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		18,2	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		15,2	14,2	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		11,8	10,3	9,1
Accoglienza		7,9	9,8	8,7
Orientamento		4,3	4,9	4,3
Raccordo con il territorio		2,2	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa		5,7	6,4	6,5
Temi disciplinari		11,9	9,8	10,5
Temi multidisciplinari		7,5	7,2	7,1
Continuità		5,5	7,2	8,2
Inclusione		8,5	9,9	10,3
Altro		1,4	2,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Al fine di potenziare le competenze, promuovere la qualificazione del personale e valorizzare la ricerca di modelli innovativi, viene proposto e approvato annualmente dal Collegio dei docenti il piano annuale di aggiornamento che viene pubblicato sul sito internet della scuola. I docenti, compatibilmente con le esigenze di servizio, vengono anche autorizzati a frequentare corsi di aggiornamento approvati o gestiti direttamente dall'amministrazione o da enti autorizzati. In questo modo si coniugano due aspetti formativi molto importanti: da un lato si provvede ad ampliare le competenze del personale in relazione ai bisogni monitorati, dall'altro si consente ai singoli di implementare la loro formazione in relazione ai bisogni personali. I docenti che hanno frequentato durante le ore di servizio corsi di formazione o aggiornamento puntualmente relazionano in sede di Collegio dei docenti per condividere l'aggiornamento con i colleghi. In modo particolare, il nostro istituto è stato attivo negli ultimi anni nella formazione sui temi dei BES, dell'uso delle tecnologie didattiche, della didattica per competenze e della sicurezza. Politica del nostro Istituto è la formazione costante e la forte e valorizzazione del personale. Centrale è l'aggiornamento delle competenze professionali in relazione all'evoluzione degli apprendimenti disciplinari e alle innovazioni metodologiche, con particolare attenzione alla valorizzazione delle pratiche di ricerca-azione. La valorizzazione del personale avviene attraverso una oculata assegnazione dei docenti alle classi, attraverso una</p>	<p>Non tutti i docenti di tutti gli ordini mostrano la stessa propensione e lo stesso entusiasmo nel partecipare a corsi di formazione al di fuori dell'orario scolastico e dell'istituzione scolastica stessa. Non sempre la formazione dei docenti ha un'immediata ricaduta nell'attività ordinaria della scuola. In un istituto comprensivo non vi sono figure specifiche altamente formate per i gli incarichi da ricoprire. Ciò comporta, a volte, difficoltà del personale a ricoprire funzioni che richiedono particolari e specifiche competenze. Una piccola parte dei docenti che partecipa ai gruppi di lavoro si estranea dall'intero processo: specialmente nella parte finale dell'applicazione di quanto programmato rimane fuori dal circuito e continua a lavorare come sempre ha fatto. Questi docenti rappresentano una sparuta minoranza che va ancora incentivata alla collaborazione e condivisione.</p>

specifica ed attenta attribuzione di incarichi aggiuntivi, di un ampliamento (leadership diffusa) dei soggetti che collaborano con lo staff del dirigente per specifici settori in cui occorrono peculiari competenze. Basilare è la comunicazione interna che promuove interventi d'azione ed individuazione di indicatori alla luce dei quali intervenire per un miglioramento della qualità del servizio scolastico. In questo contesto i consigli di classe/interclasse/ intersezione, i collegi plenari e tecnici, le riunioni di dipartimento, le commissioni e i gruppi di lavoro, ma anche la professionalità docente per quel che riguarda la competenza organizzativa, comunicativa e interrelazionale di lavorare in equipe costituiscono il fulcro della nostra organizzazione. La comunicazione interna tra il dirigente, lo staff, i docenti e il personale ATA avviene in maniera istituzionale e in maniera informale attraverso le e-mail, gli sms e i servizi di messaggistica istantanea. La stesura definitiva dei documenti è strategicamente assegnata ad un gruppo di docenti al fine di rendere veloce l'edit e l'intero processo di elaborazione e documentazione. I materiali prodotti dai docenti e i verbali delle riunioni, vengono pubblicati sul sito della scuola per la fruizione o la condivisione.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

E' il Collegio dei docenti stesso che di anno in anno rileva i propri bisogni formativi. Deliberare la possibilità di formarsi anche secondo i bisogni del singolo docente è un altro punto di forza notevole. Il monitoraggio e la comunicazione delle ore totali di formazione consente a tutto il Collegio di essere cosciente dell'alto numero di ore di attività di formazione svolto.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,3	3,7	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		18,2	21,5	20,4
5-6 reti		2,3	3,5	3,5
7 o più reti		77,3	71,2	69,7

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		63,6	67,9	72,6
Capofila per una rete		25,0	22,1	18,8
Capofila per più reti		11,4	10,0	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		72,2	80,1	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato		31,8	39,7	32,4
Regione		12,8	11,3	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		12,2	10,4	14,5
Unione Europea		8,8	6,8	4,0
Contributi da privati		2,0	2,5	3,7
Scuole componenti la rete		32,4	29,3	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------------------	------------------------------------	-------------------------

Per fare economia di scala		8,8	9,6	10,6
Per accedere a dei finanziamenti		6,1	7,2	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		70,3	66,9	64,9
Per migliorare pratiche valutative		6,8	4,1	4,6
Altro		8,1	12,3	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		13,5	6,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		9,5	5,3	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale		16,9	24,3	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,8	6,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		5,4	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento		2,7	3,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		5,4	14,3	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		5,4	7,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		4,1	1,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		4,7	4,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		2,7	3,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		11,5	9,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		2,7	4,5	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali		0,7	1,5	1,3
Altro		8,1	5,4	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		66,7	54,9	46,3
Università		71,1	55,6	64,9
Enti di ricerca		15,6	13,3	10,8

Enti di formazione accreditati		53,3	42,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		33,3	26,2	32,0
Associazioni sportive		66,7	70,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		66,7	68,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		62,2	58,2	66,2
ASL		46,7	52,3	50,1
Altri soggetti		24,4	23,9	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		60,5	39,1	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		58,1	50,0	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale		72,1	61,4	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		39,5	42,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		23,3	16,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento		39,5	34,5	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		46,5	55,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		53,5	54,1	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		30,2	16,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		20,9	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		25,6	27,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		79,1	69,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		44,2	52,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali		23,3	18,5	19,0
Altro		16,3	15,0	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		18,3	23,5	20,8
---	--	------	------	------

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		42,6	61,0	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		5,1	5,5	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SRIC810004	Riferimento Provinciale % SIRACUSA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia		100,0	99,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		68,2	62,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line		81,8	76,5	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		56,8	59,7	70,6
Eventi e manifestazioni		100,0	99,6	98,5
Altro		18,2	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Al fine di migliorare l'offerta formativa, il DS stipula annualmente protocolli d'intesa, accordi di rete con altre scuole, associazioni locali, enti ed istituzioni private e pubbliche. Le attività in rete generalmente sono finalizzate alla realizzazione di progetti condivisi che vedono gruppi di studenti destinatari di specifiche attività di formazione istruzione ed educazione. In alcuni casi le reti sono finalizzate alla formazione e all'aggiornamento dei docenti. La collaborazione con le Forze dell'Ordine, in particolare Polizia e Carabinieri, rafforza le attività sul territorio e aggiunge qualità all'offerta formativa	Nonostante la mission della scuola sia stata condivisa con il territorio per venire incontro ai bisogni delle famiglie degli studenti che popolano il quartiere, spesso emerge poca considerazione del valore di tali attività da parte di tutti gli enti e associazioni esterne. Il quartiere condizionato da un contesto socio-culturale fortemente deprivato ha scarsa percezione e poca considerazione del valore delle attività scolastiche. Ciò rende l'operato quotidiano molto difficoltoso. A volte la scuola non utilizza efficaci strumenti di comunicazione e i rappresentanti dei genitori nel loro ruolo di

e alla mission della scuola, per aiutare gli studenti a diventare cittadini attivi e prosociali. Per prevenire e curare il disagio psico-sociale legato a problematiche scolastiche, evolutive, familiari e relazionali, il nostro Istituto ha previsto uno Sportello di supporto psicopedagogico e di ascolto con l'apporto di esperti l'A.S.P della città e della FS area 2 della scuola. Di fondamentale importanza, per la dispersione scolastica, è l'operato del delegato O.S.P. con sede nei locali della sede centrale della nostra scuola. Le riunioni con i rappresentanti di classe e con i genitori del consiglio di istituto, insieme alle bacheche e al sito internet della scuola, costituiscono uno strumento di comunicazione con le famiglie. La scuola cerca di implementare forme di collaborazione dei genitori per la realizzazione degli esiti formativi, e coinvolgere maggiormente le famiglie nella pubblicizzazione dei documenti rilevanti per la vita scolastica.

intermediari non sono abbastanza efficaci nella comunicazione con le altre famiglie del territorio. Nonostante la scuola cerca di implementare forme di collaborazione dei genitori la risposta delle famiglie risulta spesso essere di totale assenza ed indifferenza.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scelta della valutazione dell'istituto a livello 6 è determinata dalla corrispondenza delle attività descritte nella rubrica di valutazione con l'operato del nostro istituto. Ad eccezione del punto riguardante la comunicazione con e famiglie. La scuola infatti partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa, ma le famiglie non partecipano in modo attivo alla vita della scuola e non contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo anche se la scuola ha creato notevoli occasioni di confronto.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Migliorare i percorsi didattici e l'ambiente di apprendimento per diminuire l'abbandono*

#### Traguardo

*Rientrare nella media di abbandoni provinciali e precisamente portare gli abbandoni dell'istituto*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Organizzare meglio il recupero durante le pause didattiche per gruppi di livello, classi aperte e programmazione individualizzata*

### 2. Ambiente di apprendimento

*Incentivare nei docenti l'uso delle LIM e dei laboratori per migliorare la didattica e rendere l'insegnamento più accattivante per gli studenti*

### 3. Ambiente di apprendimento

*Operare nelle classi con un alto numero di alunni ribelli e problematici con attività per gruppi eterogenei disgiunti.*

### 4. Ambiente di apprendimento

*Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutti gli ordini di scuola*

### 5. Inclusione e differenziazione

*Migliorare la procedura di individuazione e trattamento dei casi difficili, monitorando gli esiti nel corso degli anni.*

### 6. Inclusione e differenziazione

*Migliorare la didattica per il trattamento degli alunni con BES e DSA*

### 7. Inclusione e differenziazione

*Progettare in modo più sistematico gli interventi di inclusione e differenziazione didattica adottando modelli comuni a tutti gli ordini di scuola*

### 8. Continuità e orientamento

*Potenziare le attività didattiche in continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria*

### 9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Proseguire e potenziare il ruolo attivo dei dipartimenti disciplinari, proseguendo in una dimensione sempre più verticale.*

### 10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci*

### 11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Migliorare le competenze didattiche dei docenti per la gestione degli alunni con BES e DSA*

### 12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Migliorare le competenze dei docenti per l'uso delle nuove tecnologie nella didattica*

### 13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Migliorare le competenze comunicative dei docenti con le famiglie*

### 14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Formare i docenti per elaborare un progetto sulla "Didattica per competenze" per innovare i processi di insegnamento/apprendimento*

### 15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Potenziare la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola attraverso un maggior numero di riunioni con i rappresentanti di classe*

### 16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Migliorare la comunicazione con le famiglie attraverso l'istituzione di una figura (assistente sociale) funzionale alla comunicazione e all'ascolto*

**RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

## Priorità

Migliorare le prestazioni sulla piattaforma informatica per le prove INVALSI per la scuola secondaria 1°gr attraverso prove simulate

## Traguardo

Migliorare il punteggio ed i livelli nelle singole classi terze.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

Incentivare nei docenti l'uso delle LIM e dei laboratori per migliorare la didattica e rendere l'insegnamento più accattivante per gli studenti

#### 2. Inclusione e differenziazione

Migliorare la didattica per il trattamento degli alunni con BES e DSA

#### 3. Continuità e orientamento

Potenziare le attività didattiche in continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria

#### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze dei docenti per l'uso delle nuove tecnologie nella didattica

#### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze comunicative dei docenti con le famiglie

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

## Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza attiva degli studenti di scuola secondaria di I grado

## Traguardo

Diminuire il numero di sospensioni e rientrare nella media della provincia di Siracusa in riferimento al numero di sospensioni

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

Incentivare nei docenti l'uso delle LIM e dei laboratori per migliorare la didattica e rendere l'insegnamento più accattivante per gli studenti

#### 2. Ambiente di apprendimento

Operare nelle classi con un alto numero di alunni ribelli e problematici con attività per gruppi eterogenei disgiunti.

#### 3. Inclusione e differenziazione

Migliorare la procedura di individuazione e trattamento dei casi difficili, monitorando gli esiti nel corso degli anni.

#### 4. Inclusione e differenziazione

Migliorare la didattica per il trattamento degli alunni con BES e DSA

#### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le competenze comunicative dei docenti con le famiglie

#### 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola attraverso un maggior numero di riunioni con i rappresentanti di classe

## RISULTATI A DISTANZA

## Priorità

## Traguardo

*Confrontare in modo sistematico i dati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria con i dati delle classi terze della scuola secondaria di 1°gr. Raccoglie per gli studenti in uscita i dati in modo sistematico nei percorsi successivi sia scolastici che lavorativi.*

*Monitoraggio e realizzazione di un curriculum scolastico personale degli alunni che passano dalla nostra scuola primaria alla secondaria 1° gr. Formare una statistica relativa agli alunni licenziati dalla scuola.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Continuità e orientamento**

*Potenziare le attività di continuità didattica per le classi VI e V primaria e I secondaria di primo grado.*

#### **2. Continuità e orientamento**

*Potenziare le attività didattiche in continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria*

#### **3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Migliorare le competenze dei docenti per l'uso delle nuove tecnologie nella didattica*

#### **4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Migliorare le competenze comunicative dei docenti con le famiglie*

#### **5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Potenziare la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola attraverso un maggior numero di riunioni con i rappresentanti di classe*

### **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

La missione del Collegio dei docenti è quella di migliorare le competenze chiave di cittadinanza in un quartiere disgregato e disagiato di una zona a rischio della città. Molti fattori, apparentemente disgiunti, indicano l'emergenza educativa della scuola. L'alto numero di studenti che dalla scuola primaria preferisce passare alla scuola secondaria di altro istituto, la difficoltà in alcune classi della secondaria di stabilire una normale e corretta scolarizzazione di alcuni elementi difficili, l'alto numero di studenti che frequenta in modo saltuario con alta dispersione sino al rischio di un definitivo abbandono, la scarsa partecipazione dei genitori alla vita della scuola, l'attività di potenziamento, le procedure per la segnalazione e trattamento dei casi difficili, l'intervento del docente distaccato dell'osservatorio per la dispersione scolastica e degli assistenti sociali dell'ASP, il docente tutor per gli alunni con DSA, il progetto continuità, l'organizzazione per gruppi di lavoro separati nelle classi con più problemi, non hanno raggiunto gli obiettivi attesi. Occorre predisporre anche altre strategie che possano congiuntamente fare didattica di sistema ed affrontare da più punti di vista il problema/emergenza.